

Cooperativa Sociale San Donato
INTERVENTI EDUCATIVI PROFESSIONALI DOMICILIARI
CARTA DEL SERVIZIO



I.E.P.D. (Interventi educativi professionali domiciliari)

L'esperienza maturata dagli operatori della Cooperativa San Donato nell'ambito della presa incarico e cura di minori e famiglie in difficoltà, ha permesso di predisporre e perfezionare tutti quegli interventi di natura domiciliare orientati al rafforzamento delle capacità genitoriali e promozione del benessere del minore all'interno del proprio sistema parentale.

Il Servizio che presentiamo nasce dall'esigenza di costruire, con le diverse figure con funzioni genitoriali ed educative, percorsi valutativi e progettuali di effettivo sostegno.

Strategie e metodo hanno al centro la famiglia d'origine in un'ottica di integrazione di interventi e professionalità.

La casa è il luogo principale in cui teoria e pratica educativa si fondono e si esprimono in analisi delle esperienze nel quotidiano, ascolto, dialogo ed azioni educative.

Finalità generali degli interventi offerti.

L'educatore sul campo si posiziona nei luoghi di vita dell'altro, in questi "setting naturali" (^{nota1}) il percorso si sviluppa cercando di proporre un progetto di intervento coerente e capace di rispondere ai bisogni riconosciuti nel quotidiano.

- Promuovere condizioni di crescita idonee in favore dei minori;
- Prevenire rischi che possono ostacolare i processi di sviluppo;
- Proteggere la salute e la sicurezza dei minori;
- Rispondere ai bisogni dei minori in relazione a fattori ambientali e risorse genitoriali.

Mission

Per un appropriato abbinamento tra bisogni e risorse disponibili il servizio propone specifiche progettualità rivolte alle seguenti *mission*.

- Osservazione e valutazione educativa della capacità e responsabilità genitoriali.
- Sostegno alla genitorialità e alle funzioni di accudimento primario.
- Sostegno al minore e agli adulti nel rientro presso la propria famiglia di origine dopo inserimento etero familiare.
- Sostegno ai minori e alle famiglie straniere.
- Supporto e sostegno a minori presso famiglie affidatarie.
- Supporto al minore e attivazione di risorse mirate all'autonomia.
- Sostegno ai minori e alle famiglie multiproblematiche con complessità sanitarie degli adulti (DSM, SerD).
- Interventi mirati rivolti a minori e famiglie ad alta conflittualità.
- Minori vittime di maltrattamento, abuso, violenza assistita.
- Supporto ai minori per attività di sostegno alla prevenzione dell'abbandono e/o inadempienza scolare.

- Supporto a minori a rischio di devianza, marginalità e irregolarità nella condotta e nel carattere.
- Minori con disturbi del comportamento alimentare.
- Supporto a minori a rischio di psicopatologie.
- Minori a rischio di ritiro sociale.
- Gestione gruppi BIMBI (come da esperienza progetti PIPPI)
- Gestione gruppi GENITORI (operatori formati e disponibili a strutturare e co-condurre i percorsi di gruppo)

Destinatari

L'intervento educativo domiciliare è rivolto ai minori e al loro sistema parentale attraverso attività professionali prevalentemente educative specializzate e domiciliari.

- Famiglie con minori in età 0-17 anni, con particolare interesse nei confronti della fascia d'età 5-13 e adolescenziale 14-17;
- Genitori e adulti con funzioni e responsabilità genitoriali;
- Nuclei familiari stranieri;
- Infradiciottenni

Tipologie di interventi educativi professionali domiciliari

Le progettualità individuate, finalizzate non solo alla riparazione dei legami bensì al rafforzamento della genitorialità e promozione di risorse sono:

- Progetti preventivi mirati alternativi all'inserimento in struttura (PPM).
- Progetti domiciliari ad alta intensità (minori con disturbi dello sviluppo o del comportamento.)
- Accompagnamento alle dimissioni dalle forme di accoglienza residenziali;
- Progetti riferiti al programma PIPPI.
- Accompagnamento per progetti di Autonomia.

Gli interventi vengono realizzati sul territorio cittadino. Compatibilmente con la disponibilità di personale, la presa in carico avviene entro 10gg dalla segnalazione ed entro le 48h dalla dimissione da reparti di npj.

Supporto ai minori con disturbo del neuro-sviluppo, dello spettro autistico e sindrome di Asperger

Gli interventi di assistenza specialistica nelle scuole primarie e secondarie di primo grado sono svolti da un operatore dell'equipe in stretta collaborazione con gli insegnanti di

sostegno e della classe. Le attività si rivolgono a bambini e ragazzi con disabilità e/o BES e vengono strutturate in modo personalizzato sulla base delle loro caratteristiche e risorse. Si articolano sia in attività individuali sia in piccolo gruppo all'interno del gruppo classe. I progetti prevedono la proposta di differenti attività educative orientate allo sviluppo e promozione delle autonomie legate al contesto scolastico e alla socializzazione con i pari. Nell'ambito scolastico, l'equipe si è anche sperimentata nel progetto "Raffiniamo le competenze". L'iniziativa si propone di offrire a ragazzi tra gli 11 e i 14 anni un supporto scolastico individualizzato al fine di potenziare le abilità di studio, favorire l'autonomia e l'organizzazione dei compiti, affrontare gli argomenti trattati a scuola, costruire strategie di studio efficaci per bambini con BES e DSA (Disturbi Specifico dell'Apprendimento). L'intervento viene svolto da operatori con competenze psico-educative e pedagogiche.

Nell'ambito dell'assistenza domiciliare, l'equipe attua interventi rivolti a tutte le fasce di età (0-17 anni) e ai loro nuclei familiari tra cui minori con disturbi del comportamento e relazionali. Nell'ultimo periodo sono aumentati gli interventi rivolti a bambini e ragazzi con disturbi del neuro-sviluppo e dello spettro autistico. Nei progetti PPM e PAI avviati con la collaborazione del Servizio Sociale Area Minori e Area Minori Disabili della Città di Torino si lavora con l'obiettivo di creare una rete intorno alla famiglia sostenendola nella gestione dei servizi e attività che circondano il minore con disabilità e nel potenziamento delle sue capacità. Il lavoro educativo è mirato principalmente all'identificazione di metodi utili alla gestione del funzionamento del minore attraverso un processo collaborativo con la famiglia. Il lavoro si concentra sul suo contesto relazionale attraverso un approccio funzionale alla vita quotidiana del nucleo.

Equipe di servizio

Le competenze degli operatori dell'equipe hanno valenza prevalentemente educativa; il servizio è organizzato in modo tale da poter rispondere a richieste di sostegno e supporto sia a minori che ad adulti. Il servizio è coordinato da due educatori professionali con esperienza ventennale nell'ambito minori e famiglie. Gli interventi sono progettati e realizzati da educatori professionali con specifiche competenze in relazione alle missioni. L'equipe si avvale anche della collaborazione e consulenza di psicologi e psicoterapeuti e di altre figure professionali utili al lavoro educativo e psicoeducativo.

Personale coinvolto:

- *E.P. Francesca Crivellari*: Coordinatrice del servizio IEPD. Laurea in Scienze dell'educazione indirizzo socio – culturale. Master di primo livello "Tutela diritti e

protezione dei minori” Università di Ferrara. Esperienza con minori e adulti in difficoltà. Esperienza specifica in gestione e realizzazione di progetti educativi domiciliari. Conduttore gruppi bimbi.

- *E.P. Giuseppe Di Salvo*: Vice - coordinatore del servizio IEPD. Laurea di Educatore Professionale. Esperienza decennale come Educatore e coordinatore di comunità minori 6-10 anni vittime di abuso e maltrattamento. Progettazione e realizzazione interventi domiciliari a prevalenza sanitaria. Conduzione gruppi bimbi. Formazione specifica su tematiche inerenti gestione dei conflitti.
- *E.P. Sara Maniscalco*: Laurea in Scienze dell’educazione indirizzo socio – culturale. Iscritta al corso di laurea magistrale di Scienze pedagogiche. Esperienza in ambito di progettazione educativa in favore di minori in fascia d’età 11-18 realizzazione di attività educative e laboratori in presenza e da remoto. Conduzione gruppi bimbi.
- *E.P. Stefania Callegari*: Laurea Educatrice Professionale. Esperienza ventennale in servizi di autonomie per disabili e famiglie con minori disabili. Esperienza conduzione gruppi bimbi e laboratori a tema rivolti a soggetti con disabilità e disturbi della personalità.
- *E.P. Angela Milone*: Laurea Educatrice Professionale. Esperienza ventennale in servizi di autonomie per disabili e famiglie con minori disabili. Esperienza in conduzione di laboratori a tema rivolti a soggetti adulti e minori con disabilità e disturbi della personalità.

Consulenti esterni:

- *Psicologa-Psicoterapeuta Sabrina Giorcelli*: Specializzata in psicoterapia cognitiva dell’infanzia e dell’adolescenza. Attività di consulenza su situazioni di minori con DSA e BES. Esperienze di docenza e formazione. Conduzione gruppi bimbi. Consulente interna all’equipe educativa non attiva sui casi.
- *Andrea Prandin*: consulente pedagogico, formatori e supervisore.

Metodologia

Considerando i legami parentali elementi fondanti nella costruzione dell’identità, la proposta progettuale si sviluppa e si realizza prevalentemente nel contesto di vita.

Il percorso in cui è coinvolta la famiglia si propone di essere partecipato e trasformativo.

La presentazione e condivisione della presente carta del servizio rappresenta il primo strumento che permetterà ai destinatari degli interventi di conoscere l’organizzazione e le persone che realizzeranno l’intervento.

L’intervento si struttura in appuntamenti settimanali calendarizzati in accordo con la famiglia. A seconda del bisogno rilevato e delle risorse a disposizione i passaggi educativi hanno luogo in fascia oraria diurna in giorni feriali. L’educatore frequenterà i luoghi abitati da minori e famiglia (casa, giardini, centri sportivi, scuola) al fine di analizzare e definire gli obiettivi specifici del Progetto Educativo Individualizzato per il Nucleo (P.E.I.N.)

L’intervento ha la durata di sei mesi rinnovabili, sono previste verifiche intermedie.

Doppia referenza: al fine di arricchire l’intervento di contributi ed offrire un modello

organizzativo flessibile e tempestivo nella risposta ai bisogni, esso verrà realizzato da due educatori professionali.

Al fine di diversificare gli interventi, se necessario, è disponibile, l'utilizzo di una sede di servizio in cui poter svolgere attività di socializzazione, colloqui, gruppi di lavoro. (Vedi All.1)

Gli educatori coinvolti riferiranno al servizio sociale competente circa l'andamento del progetto tramite relazione educativa semestrale.

Conservazione della documentazione: la documentazione dei minori è archiviata su piattaforma aziendale Office 365, nell'applicativo one-drive. Ogni operatore ha il proprio account aziendale protetto da password.

Trattamento dati personali: i dati personali raccolti vengono trattati nel rispetto di quanto disposto dal regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati e dal D.Lgs. n.162/2003, come da modello organizzativo adottato dall'azienda.

Altri tipi di prestazioni

Sulla base dei bisogni raccolti dai servizi di territorio e dalle famiglie, gli operatori del Servizio oltre a consolidare le progettualità ordinarie offrono percorsi integrativi degli interventi in atto. I percorsi sono realizzati in luoghi non connotati e facilmente accessibili e mirano alla prevenzione di eventuali forme di disagio, ottimizzazione di risorse, ampliamento della rete di sostegno informali. Pertanto su richiesta dei servizi committenti e delle famiglie stesse sono disponibili le seguenti progettualità:

- *Sostegno alla genitorialità*: colloqui orientati ad offrire un'occasione per sviluppare consapevolezza e autonomie nella risoluzione dei problemi della vita quotidiana, attraverso la valorizzazione delle risorse individuali e familiari
- *Ascolto e osservazioni psicologiche*: prevede la presenza dello psicologo presso il domicilio in affiancamento dell'educatore.
- *Mediazioni Familiari*: mirate alla gestione e al sostegno in situazioni di alta conflittualità intra familiari.
- *Progetto "Raffiniamo le competenze"*: Supporto allo studio (10-13 anni) interventi mirati allo svolgimento dei compiti anche in situazioni di disturbo specifico dell'apprendimento e parallelamente di promozione del benessere all'interno del gruppo classe.
- *Progetto "Genitori Smart"*: percorso di gruppo di supporto alla genitorialità in collaborazione con la cooperativa E.T. di Collegno.
- *Accompagnamenti alla maternità*: realizzazione presso il domicilio di percorsi di consapevolezza e di sostegno alla relazione madre-bambino nella fascia della prima infanzia (0-3 anni)

Collaborazioni

Il servizio che realizza gli I.E.P.D. ha avviato collaborazioni con enti ed associazioni che operano sul territorio della circ. IV e V, la cooperativa è partner dell'ATI per la gestione delle Raffinerie Sociali.

Collabora con sistematicità con le realtà istituzionali e del terzo settore del territorio C.I.D.I.S. e C.O.S.

Contatti:

Referenti servizio E.D.M.

E.P. Francesca Crivellari

Cell: 3371153867

e-mail: francesca.crivellari@coopsandonato.it

E.P. Giuseppe Di Salvo

Cell: 3479922607

e-mail: beppe.disalvo@coopsandonato.it

Sede Legale-Amministrativa

Via Gaglianico 22, 10146 Torino

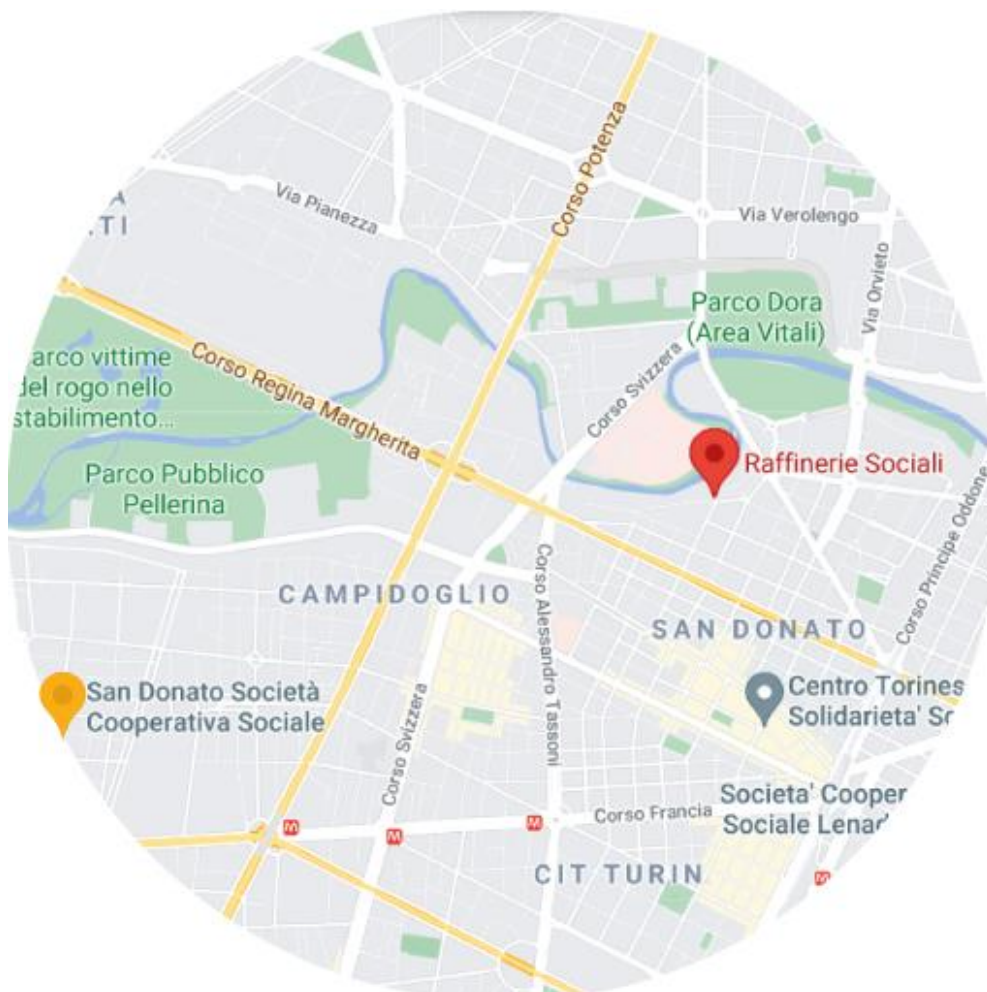
Sede Operativa I.E.P.D

c/o Raffinerie Sociali
via Fagnano 30 – Torino

Note:

1. Sara Serbati (ottobre 2020): "La valutazione e la documentazione pedagogica" ed. Carocci Faber

Mappa:



Allegato 1

Disposizioni organizzative e igienico sanitarie adottate per contenere la diffusione del contagio da Covid-19

Triage

Verrà effettuato un triage giornaliero prima di svolgere ogni attività con il minore e/o la famiglia. Il triage verrà effettuato dall'Educatore o Educatrice sia su se stesso/a sia sull'utenza.

Per l'utenza il triage avverrà:

- in modo diretto attraverso misura della temperatura.
- in modo indiretto sulla base delle informazioni fornite dall'autocertificazione fornita dal genitore/tutore relativa all'assenza dei sintomi del minore.

Per l'Educatore/Educatrice:

- in modo diretto attraverso misura della temperatura
- in modo indiretto attraverso la compilazione di un'autocertificazione giornaliera

Pulizia e sanificazione degli spazi e delle attrezzature

Sono assicurate la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica delle attrezzature e di tutto il materiale utilizzato.

Verrà utilizzata acqua e normali detersivi e successivamente alcol etilico al 75% e/o una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% (0,5% solo per i servizi igienici), arieggiando gli ambienti sia durante che dopo l'utilizzo di tali prodotti.

Oltre alle attività di pulizia e sanificazione eseguite da personale dedicato, tutti gli operatori e i minori avranno a disposizione prodotti detersivi e disinfettanti e panni in carta monouso da utilizzare per la sanificazione delle superfici tattili, attrezzature, giochi e arredi utilizzati.

Pulizia e sanificazione degli automezzi.

Sono assicurate la pulizia e sanificazione degli automezzi di servizio ogni qualvolta il suo nuovo utilizzatore faccia parte di un turno/gruppo di lavoro segregato diverso da quello del precedente utilizzatore e, in particolare, alla ripresa di ogni turno di lavoro.

La procedura di pulizia è eseguita direttamente dall'utilizzatore/conducente che entra in turno, che a tale proposito seguirà le operazioni sotto descritte:

Pulire e disinfettare con alcol 75% le maniglie di apertura delle portiere così come la carrozzeria immediatamente circostante.

Aprire completamente tutte le portiere dell'abitacolo ed assicurare un abbondante e prolungato ricambio di aria.

Pulire e disinfettare con alcol 75% i tappetini poggiatesta.

Pulire e disinfettare con alcol 75%, preferibilmente mediante erogazione spray, tutte le superfici interne dell'abitacolo (sedili, cruscotto, plancia, volante, cambio, freno di stazionamento, comandi, indicatori, pulsanti, tastiere, schermi touch, maniglie interne, vani portaoggetti, pareti, soffitto, portiere, parabrezza, vetri laterali, specchietto retrovisore ecc..). Particolare cura deve essere posta nella pulizia e disinfezione di tutte le superfici poste immediatamente dinanzi ai sedili, che sono quelle maggiormente esposte al droplet emesso dal conducente e dai passeggeri durante la permanenza all'interno del mezzo.

Modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione

Educatori, educatrici, ragazzi, ragazze e famiglie devono indossare mascherine di comunità o chirurgiche durante le attività educative svolte al chiuso, e durante le attività educative svolte all'aperto dove non sia consentito mantenere la distanza di sicurezza.

Le mascherine devono essere posizionate ben aderenti al volto, a coprire naso, bocca e mento.

Informazione e formazione degli Educatori e delle Educatrici

Tutti gli Educatori e le Educatrici del Servizio hanno ricevuto una formazione sui temi della prevenzione di Covid-19, sia per gli aspetti di protezione individuale e sia sulle misure di igiene e sanificazione